



la Città della n.37 speranza

Periodico della Fondazione Città della Speranza

Spedizione in a.p. - Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 DCI Padova

ANNO VII - 2° TRIMESTRE 2011

www.cittadellasperanza.org

5 Maggio 2011 La Ganzega

La frasca è stata issata a 56 metri di altezza, la "ganzega", "vanzega" o "zanzega", si è celebrata il 5 maggio. La Torre della Ricerca è arrivata al decimo piano: al tetto. La struttura è completata, mancano le finiture. Se i tempi saranno rispettati a dicembre di quest'anno sarà inaugurata. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati, alla presenza dei Presidenti e dei membri del Comitato Direttivo della Fondazione, i "mattoni" a:

- Ing. Cesare Pagura - Responsabile dell'area della Ricerca di Padova
- Gruppo di fotografi Nicola Bianchi, Marco Corini e Massimo Postore.

Il mattone è il simbolo di disponibilità, di sensibilità e di costante supporto ai progetti della Fondazione.

Intervento del Presidente

Cari amici, siamo oggi qui per partecipare alla "ganzega" o "vanzega" o "zanzega", che dir si voglia, a seconda delle declinazioni dialettali, ma che un significato ben preciso ha: l'allegria e la festa che prende il momento in cui si finisce un lavoro, una grande fatica. Nella costruzione di una casa, è il momento in cui i muratori arrivano a coprirla, quando si arriva al tetto, e quello è il momento di festa per tutta la comunità che partecipa alla costruzione stessa.

Siamo qui, non come Presidenti o Volontari, Amministratori o Consiglieri, Imprenditori o Ricercatori, ma semplicemente come amici che vogliono fare festa. Vi ringrazio della presenza ed in questa occasione ricordo a me stesso quante persone e quanti amici partecipano al senso di allegrezza di questa giornata. Cara dott.ssa De Claricini-Scarpitti, Lei sarebbe molto felice oggi e, se siamo qui, grande merito è suo e, grazie alla sua importante donazione, abbiamo preso lo slancio necessario, la rincorsa che ci mancava per partire davvero in questa grande avventura. Cari Volontari della Fondazione Città della Speranza, siamo in tantissimi, un esercito che affianca i bambini e le famiglie sfortunate che combattono quotidianamente la lotta contro il drago: questo gioioso momento sia lo stimolo per continuare ed avere lo sguardo in alto verso un traguardo che all'inizio sembrava irraggiungibile, ma che, grazie alla Vostra instancabile fatica, è già arrivato a 52 metri d'altezza.

Cari operai, carpentieri, muratori, imprese, che vi avvicinate nella costruzione di questo edificio, grazie dell'impegno e della dedizione che state approfondendo quotidianamente per aiutarci a realizzare il nostro obiettivo. Ringraziamo le Ditte e le Imprese che si sono avvicinate fino ad oggi nella realizzazione della "Torre" e che abbiamo dettagliatamente descritto nell'allegato alla presente. Un pensiero speciale all'architetto Paolo Portoghesi ed al suo studio tecnico ed all'architetto Giuseppe Clemente, progettista e direttore lavori, generosi e appassionati, nonché all'ing. Gaetano Bettenzoli. La Regione del Veneto ed il preliminare siglato il 31.12.2010, per l'acquisto di una porzione d'immobile per un valore di 3mln di euro, sono il segno tangibile della fiducia e del desiderio di essere protagonisti in un'opera che dovrà essere un traino per il nostro territorio ed un amplificatore della cultura e della professionalità della nostra Regione. Presidente ZIP, ing. Angelo Boschetti, grazie di essere qui, a festeggiare con i piedi ben appoggiati a quel terreno che ci avete donato, un terreno che è sito in un comune prestigioso qual è il Comune di

Padova con in testa il sindaco Flavio Zanonato, che dal primo momento ha capito e sposato la nostra iniziativa. Ma se questo l'abbiamo sempre considerato il giusto luogo dove far nascere il più grande laboratorio di ricerca pediatrica in Europa, lo è anche la presenza di una UNIVERSITA' storica ed importante e per la presenza di una Azienda Ospedaliera punto di riferimento non solo per il territorio della nostra Regione. La partecipazione attiva al consiglio dell'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza da parte del Magnifico Rettore Giuseppe Zaccaria e del direttore dott. Adriano Cestroni sono il segno tangibile di condivisione. La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, amica sincera che, sin dalla formazione di quell'embrione che è la Torre che oggi andiamo a coprire, è al nostro fianco con entusiasmo ed importanti promesse di compartecipazione. Tra i tanti che sono qui oggi ci sono i veri destinatari: ricercatori, tecnici, studenti, che tra pochi mesi saranno qui a lavorare, saranno in questa nuova casa che abbiamo fortemente voluto per permettere a tutti noi di non sentir più parlare di fughe dei cervelli, di laboratori fatiscenti o inadeguati, di organizzazioni migliori all'estero e di interazioni pubblico-privato inesistenti. Alcuni anni fa il Prof. Zanesco raccontò della grande soddisfazione che rappresentò per tutto il reparto di Oncematologia Pediatrica dell'Ospedale di Padova, la consapevolezza di essere riconosciuti a livello internazionale e del fatto che non erano più necessari i cosiddetti "viaggi della speranza", per i bambini ammalati del nostro territorio. Noi siamo convinti che la grande collaborazione tra pubblico e privato, che il seme dell'amicizia e della stima reciproca, che il desiderio di partecipare per il solo gusto di esserci, siano il più grande motore per la realizzazione di un grande centro di ricerca, dove i cervelli verranno in fuga, dove i giovani del nostro territorio potranno confrontarsi con il mondo con l'orgoglio di poter essere protagonisti di un'avventura pazzesca ed al tempo stesso

meravigliosa, dove chi lo vorrà potrà essere orgoglioso di rappresentare i propri laboratori. A pochi mesi dalla conclusione definitiva dei lavori avremmo già completato l'occupazione degli spazi, grazie a richieste continue e prestigiose, ma la bellezza e la sfida è che questo sia in continua evoluzione, che i laboratori e l'occupazione siano continuamente in movimento, che le sfide siano continue, che gli avvicendamenti e gli scambi scientifici e culturali siano humus per lo sviluppo di conoscenze, brevetti, spin-off e di desiderio di proiettarsi verso il futuro. Il dinamismo ed il cambiamento saranno le parole d'ordine e la vera misura delle attività che verranno svolte. Il privato c'è ed è presente, il pubblico è disponibile, ora tocca alle persone, a chi occuperà gli spazi dove possiamo dimostrare che la Torre può essere il luogo desiderato dai nostri giovani ricercatori quando, trasferendosi all'estero cercano e trovano quello che qui non c'è. Tra pochi mesi toccherà a Voi la responsabilità di dimostrare che in questa "casa" si può fare quello che avete sempre desiderato da quando avete scelto questa nobile professione, dovrete cercare e trovare risorse, dovrete essere imprenditori scientifici di Voi stessi. Dovrete dimostrare come in un grande edificio e con il vostro lavoro, si possono attrarre capitali e intelligenze per poter sviluppare quelle tecniche che possano guarire i nostri figli e instaurare un circolo virtuoso. Cari Franco Masello e Stefano Bellon, Presidente e Direttore dell'Istituto di Ricerca Pediatrica, per le vostre responsabilità avete migliaia di amici che vi supportano e vi stimano. Potrei continuare per molto tempo a nominare altri amici che oggi sono qui in rappresentanza di qualche istituzione o a livello personale, non me ne vogliono se non li ho nominati ma il solo fatto di essere qui è motivo di gioia, quando si festeggia non è importante sentirsi nominati ma partecipare e sorridere agli sforzi ed alla fatica che ci hanno portato sin qui: facciamo "zanzega".

Andrea Camporese



Vinicio Trulla: volontario, consigliere e...donatore!

Alcuni anni fa il Consigliere della Fondazione "Città della Speranza" Vinicio Trulla, aveva aderito all'iscrizione all'Admo - Associazione Donatori Midollo Osseo. La scorsa estate ha ricevuto una chiamata, in quanto compatibile per una donazione oltremare. L'8 novembre 2010 gli è stato effettuato il prelievo del midollo osseo. Di seguito l'intervista:

Perché questa scelta di iscriversi all'Associazione ADMO?

Confesso che la mia avversità ad avvicinare aghi, siringhe e tutto quanto riguardi i prelievi di sangue mi ha e mi avrebbe sicuramente sempre tenuto lontano da esperienze come quella di iscriversi all'Admo. Poi, una mia piccola amica ha avuto bisogno di un donatore ed io, con gli altri suoi amici, ci siamo iscritti con la speranza di poter essere utili. Nessuno di noi è stato scelto per aiutare lei. Ma, in seguito, due di noi hanno donato a favore di persone anonime. Chiaramente noi avremmo voluto fare qualcosa per lei. Ma poi ho pensato che anche chi ha donato per la nostra piccolina è un anonimo e quindi, l'unica possibilità è dare qualcosa di noi sperando che il più possibile ne abbiano beneficio. Naturalmente ogni volta che si parla di queste cose il pensiero torna alla nostra stellina in cielo.

Ma è possibile anche per chi ha paura di affrontare aghi, siringhe ecc....?

Credo che il difficile sia decidere di iscriversi. Io l'ho spinto da una motivazione forte. Un'amica che ne aveva bisogno. Chi non è coinvolto direttamente farà sicuramente più fatica a decidere per l'iscrizione e io vi assicuro lo posso capire. Poi se sei iscritto e ti chiamano non puoi dire di no. Questa fa parte delle cose che si fanno e basta.

Come vive la Fondazione Città della Speranza? Che idea si è fatto del volontariato e dei volontari?

Credo che chi conosce la Fondazione si meravi gli ogni giorno dei risultati che vengono raggiunti dalla forza di tutti i suoi volontari. Credo sia superfluo ribadire la potenza che i movimenti di volontari possono sprigionare. Credo anche che tutta questa forza potrebbe essere sprecata se non ben canalizzata e gestita con trasparenza e qualità. Il fatto che "Città della Speranza" sia cresciuta in questo modo e abbia raggiunto certi livelli credo sia dovuto in particolar modo alle persone che in questi sedici anni hanno saputo mettersi alla guida del movimento, gestendo le risorse e rapportandosi con chi le utilizza in maniera assolutamente efficace.

Per quanto riguarda la Sua disponibilità come volontario, in quale modo si sente utile e in che categoria "si è specializzato"?

In Fondazione, ognuno cerca di mettere a disposizione quello che sa fare a seconda delle occasioni. Conosco persone all'interno del nostro gruppo che sembrano veramente non avere limiti nella loro disponibilità. Ma noi consideriamo parte della Fondazione chiunque si avvicini e ci dia anche una minima attenzione. A volte mi capita di fare lo speaker alle nostre manifestazioni. In quelle occasioni cerco di trasmettere agli ospiti tutta la passione e l'impegno che vedo nei volontari impegnati intorno a me.

Che emozioni si provano quando si pensa che una parte di se stessi è a migliaia di km da qui? E che può essere utile agli altri?

Penso che negli Stati Uniti, residenza del ricevente, ho spedito la mia fortuna di avere la salute, una famiglia che mi ama e amici importanti. Spero che tutta questa fortuna vinca la partita contro la sua malattia. La mia stellina in cielo farà il resto.



Pasqua 2011



Come ogni anno, le piazze, i sagrati delle chiese, i centri commerciali, le scuole, le palestre e qualsiasi luogo di ritrovo, sono stati lo scenario di distribuzione delle Uova Pasquali e di raccolta fondi per la nostra Fondazione. Grazie alla famiglia Costa con il suo gruppo di volontari, a Mara Peroni con Massimo Zilio a Montebelluna e all'instancabile Gabriella Pierobon a Castelfranco Veneto, Iole Zucchi e al suo gruppo di "ragazzi" e infine ad Antonio Zanutto e i suoi collaboratori. Grazie al Centro Giotto di Padova che ci ha ospitati dal 9 al 23 aprile promovendo la raccolta fondi attraverso l'evento "Ti regaliamo l'uovo, Tu metti dentro la sorpresa" e grazie ancora al Gruppo di volontari capitanato dalla sig.ra Stefania Fochesato, presenti costantemente per tutto il periodo. Grazie al gruppo di amici e sostenitori dell'ASD Piazzola Cycling che hanno voluto essere presenti con il gazebo a Piazzola sul Brenta. Grazie a tutti per il supporto, la dedizione, l'affetto ma soprattutto perché "credono" nella Fondazione e nei suoi obiettivi. Grazie a tutte le persone e a tutti gli amici che ancora una volta hanno contribuito a far crescere la nostra Fondazione.

Promemoria andamento lavori del 5 Maggio 2011

"(...) Una cima raggiunta è il bordo di confine tra il finito e l'immenso. Lì arrivava alla massima distanza dal punto di partenza. Non è traguardo una cima, è sbarramento. (...)"

In questo momento mi piace ricordare la notte del 31 maggio dello scorso anno, eravamo tutti presi nel "getto" della platea di fondazione, eravamo appena usciti dal fango del sottosuolo e cominciamo a vedere, finalmente, la luce, ci stavamo rendendo conto che la nostra impresa stava, solo allora, prendendo forma concreta e visibile. In quel momento iniziava la più importante scommessa che oggi si è realizzata raggiungendo il punto più alto della "torre". In quella "mitica" notte in uno sforzo comune, condiviso da tutte le maestranze, che si avvicinarono senza sosta, ed in modo infaticabile, l'obiettivo era uno: "far respirare, finalmente, l'edificio". Ed è per questo che ritengo oggi importante, ricordare più che i freddi dati tecnici, che ci sarà modo di elencare in altre occasioni, lo spirito di abnegazione che ha caratterizzato chi ha operato, a vario titolo nella realizzazione dell'opera.

Come Direttore dei Lavori desidero ringraziare chi si è prodigato nella realizzazione dell'opera. In particolare l'ingegner Bettenzoli, che è stato un insostituibile amico nella gestione delle fasi iniziali del cantiere. Ringrazio anche le Ditte e le Imprese che si sono avvicinate fino ad oggi, ovvero:

- L'Impresa Mattioli S.p.a. con la VIPP Lavori S.p.a., e la M & C Costruzioni S.r.l.;
- La Stahlbau Pichler S.r.l.;
- La LORRIC S.r.l.;
- La Ditta LUISE;
- La Ditta PILLON Impianti S.r.l.;
- La Ditta TECNOB;
- La AR.TE. S.r.l.

Tutte queste realtà produttive hanno "sposato" l'iniziativa della Fondazione, riducendo i propri margini di "utile". Un grazie particolare alle Ditte che hanno appena varcato la soglia del cantiere o che inizieranno a breve le proprie lavorazioni:

- La Ditta S.T.E. Energy S.p.a.;
- La Gaetano Paolin S.p.a.;
- La NET Telerete nord est S.r.l.

Un grazie particolare a quelle Ditte ed Imprese che hanno offerto la propria professionalità a titolo non oneroso: è opportuno ricordarle perché il loro apporto è stato fondamentale nel raggiungimento di questo primo obiettivo:

Nek in reparto

Venerdì 22 aprile 2011 Filippo Neviani, meglio conosciuto come Nèk ha fatto visita ai bambini in reparto, accompagnato dal Suo personal Alex, dal Consigliere della Fondazione Stefania Fochesato, da Paolo Guidolin e dal personale della Clinica.

Ha distribuito le Uova Pasqua ai bambini in Day Hospital; inoltre ha fatto visita ai bambini ricoverati e consegnato anche a loro le Uova Pasquali.

E' stato un momento di gioia per tutti i presenti in particolare quando ha cantato in italiano e spagnolo, una delle Sue canzoni più affermate "Laura non c'è".

Un ringraziamento da parte di tutti i presenti, per la disponibilità e per il sorriso che ha accompagnato la Sua visita e i momenti successivi.



- L'Impresa Zuccherin Renzo;
- La ditta SALVAGNIN Paolo;
- La Basf Italia;
- La BIASUZZI Concrete;
- La KERAKOLL S.p.a.;
- La EDILNOLEGGI Valente;
- I gruppi STABILA S.p.a. ed EFFEDUE S.p.a..

Ritengo anche importante ricordare tutte le Ditte che hanno partecipato, e che non sono state assegnatarie, ma che hanno comunque permesso alla Fondazione di arrivare all'individuazione delle offerte economicamente più vantaggiose. La presenza di un numero così elevato di imprese e ditte dimostra ancora una volta che la Torre non è l'edificio esclusivo della Fondazione ma è il risultato di molteplici professionalità provenienti da realtà territoriali, anche lontane, che comunque credono pienamente nell'iniziativa. È auspicabile che anche altre realtà produttive entrino nel completamento dell'opera secondo lo "stile" e le "modalità" che fino ad oggi hanno caratterizzato i rapporti tra fornitori e Fondazione. Un grazie, nuovamente, va agli operai che con notevole spirito di sacrificio hanno garantito la conclusione di questa prima fase dei lavori. Durante le fasi cruciali dei lavori, il personale ha lavorato con doppi turni di lavoro e questo è coinciso con il periodo meteorologicamente più difficile (autunno/inverno). Tutte le maestranze hanno garantito il rispetto dei tempi prefissati e ciò nella reale convinzione di essere coinvolti in un progetto il cui confine va "oltre" il limite dato dalle pareti edificate. Con oggi inizia la seconda scommessa, più impegnativa della precedente, ovvero portare a compimento la "Torre" per poi spiccare il salto verso "l'immenso" per raggiungere l'obiettivo comune delle persone che amano la Fondazione "Città della Speranza". Un ultimo pensiero ad un amico, Gaetano, che non c'è più, che ha creduto in me e che è stato, e sarà, il motore per il mio impegno in favore della Fondazione. Forse con oggi l'Angelo, mi piace immaginarlo, può pensare di aprire le proprie ali al vento, prossimo ad iniziare il suo volo.



I gemellaggi

9 e 10 Aprile 2011

Gemellaggio del COMUNE DI ZUGLIANO



Dopo alcuni anni di promozione delle attività della Città della Speranza, sia nelle scuole che in altre occasioni pubbliche, il 9 e 10 aprile scorso l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Zugliano per la Città della Speranza - grazie all'impegno ed alla determinazione rispettivamente dell'Assessore alla Cultura e Identità Veneta Michele Pesavento e di Francesco Zanin - hanno promosso un programma di iniziative pubbliche culminate nel gemellaggio di Zugliano e la firma della "Charta" dei comuni gemellati. I due giorni sono iniziati sabato 9 al mattino con un incontro tra gli studenti delle scuole medie ed il ricercatore-genetista Dr. Paolo Bonvini, nel corso del quale sono state illustrate le attività di ricerca finanziate dalla Fondazione "Città della Speranza", le opere già realizzate e quelle in corso di realizzazione. Nella serata di sabato poi la Banda di Centrale ha voluto offrire un emozionante concerto, interpretando magistralmente alcuni brani della tradizione musicale italiana ed internazionale. La SMessa ha dato avvio agli appuntamenti della domenica, proseguiti poi - presso la Sala Consiliare del Comune - con la

lettura da parte del Sindaco Romano Leonardi, degli impegni sanciti dalla Charta dei Comuni Gemellati. Da sottolineare l'intervento del Presidente Onorario Franco Masello che ha riproposto ai numerosi cittadini intervenuti la genesi della Fondazione, l'impegno quotidiano a sostenere la ricerca medica per tutte le malattie pediatriche, nonché i progetti realizzati ed in corso di realizzazione come la Torre di Ricerca in costruzione a Padova. In particolare Masello ha evidenziato che i principi sanciti dalla Charta non rappresentano un'esclusività per la Fondazione "Città della Speranza", ma un dovere assunto dall'Amministrazione Comunale a sostenere e sviluppare tutte le forme di volontariato e impegno nel sociale. La cerimonia è proseguita con la scoperta della targa del gemellaggio, posta davanti la sede comunale; in contemporanea venivano liberati in cielo 180 palloncini colorati ad ognuno dei quali era stato legato un piccolo biglietto con un pensiero scritto dagli alunni delle scuole elementari; lo spettacolo dei palloncini che si alzavano in un cielo azzurro e terso ha emozionato tutti i presenti. Il buffet ed il pranzo conviviale hanno concluso l'evento.

5 Maggio 2011

Gemellaggio del COMUNE DI NANTO

Il Comune di Nanto giovedì 5 maggio ha sottoscritto il patto di gemellaggio con la Fondazione "Città della Speranza" Onlus. Sottoscrittori dell'accordo il sindaco Luca Cavinato e il Vice Presidente della Fondazione, la dott.ssa Stefania Fochesato. Quanto mai significativa la sede scelta per questo importante atto di solidale impegno: la nuova scuola elementare

di Nanto. Quattro anni fa, un'alunna di questo plesso scolastico morì all'improvviso colpita da una grave malattia. Da allora iniziò una stretta collaborazione con la Città della Speranza approvata ora all'accordo di gemellaggio. «Grato di questa scelta proprio perché la scuola - ha sottolineato il dirigente scolastico Urbano Bonato - deve essere il luogo deputato dove si genera speranza e si costruisce il futuro». Non riesce a trattenere un moto di commozione il sindaco Luca Cavinato nel ricordare il doloroso evento che sta all'origine della collaborazione con la Città della Speranza. «Giunto a conclusione del mio impegno di amministratore - ha detto - considero questo accordo una importante eredità da onorare. Quattordici anni fa qui dove c'è la scuola, c'era un campo di grano, ora c'è un campo di persone, sono questi i tanti semi per la speranza nel futuro». Dopo la pubblica firma dell'accordo che dovrà essere sostenuto con impegno, da un lavoro comune tra la scuola, le famiglie e i bambini, Stefania Fochesato ha annunciato l'ormai imminente conclusione dei lavori del nuovo Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza che sta sorgendo a Padova.

Albano Mazzaretto



UN PENSIERO

E' bello sapere di avere tempo.

E' rassicurante avere la certezza di poter disporre ancora di ore, mesi o addirittura anni per raggiungere un obiettivo, un sogno, che magari ci portiamo sin dall'infanzia.

Vedete, il tempo, la material prima più rara di tutte, è una cosa di cui disponiamo senza averla chiesta o meritata, la diamo per scontata, tanto che spesso la spendiamo senza ritengo in cose che non ci portano nulla, non capendo fino in fondo cosa stiamo sprecando. Il tempo è vita, e la vita come tutti sappiamo, è il bene più prezioso. Cari amici stanotte, domani, tra un mese, quando ripenserete a questa serata e al vostro dono alla Fondazione "Città della Speranza", non pensate di aver donato del denaro a questi bambini, pensate di aver donato loro del tempo. Più tempo per capire, per crescere e forse per sognare. Sicuramente più tempo per vivere. Grazie a tutti.

Mauro Pizzuto

LA VELOCITÀ DELLA SPERANZA SPORT E SOLIDARIETÀ

L'atleta Ivan Zufferli è stato testimonial del progetto La Velocità della Speranza "al Trail" IL SENTIRO DEGLI AVVENTURIERI " svoltosi in SENEGAL dal 30 aprile all'8 maggio. Il campione è partito con una grande carica interiore. Racconta che finalmente dopo tanto tempo si apprestava ad iniziare un impegno sportivo con grande motivazione. La



presenza virtuale di veri amici ed in particolare essere il testimonial di un progetto nato per i bambini e costruito da loro in collaborazione con la Fondazione "Città della Speranza" e Fabio

Vettori gli ha permesso di partire sereno. Una serenità che gli ha permesso di mantenere le promesse. Infatti alle ore 14:10 del 7.05.2011 Ivan ha telefonato per confermare a tutti con orgoglio: la Formica podista di Fabio VETTORI, Ivan ZUFFERLI e la Ricerca Scientifica hanno vinto.

Radio Club Apollo Rosatese

Il 26 aprile u.s. si sono presentati in segreteria della Fondazione il signor Andolfatto Franco e parte dello staff del Radio Club Apollo Rosatese, per consegnare una donazione. La volontà del gruppo è stata quella di consegnare il loro fondo cassa a chiusura dell'attività. Ringraziamo tutti per la sensibilità dimostrata nei confronti dei progetti della Fondazione.

GRANDE FESTA AL "RISTORANTE AI GELOSI"

Venerdì 15 aprile, presso il Ristorante ai Gelosi a Quinto Vicentino è stata organizzata una cena, per raccogliere fondi a sostegno dei progetti della nostra Fondazione. Un ringraziamento alle tre mamme che hanno organizzato l'evento e a coloro che hanno dato un importante e concreto aiuto alla ns. Fondazione, consapevoli di poter contare su molti "Amici" che speriamo continueranno a sostenerci anche in futuro.



SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII" ZANÈ CA' CASTELLE



Il 29 marzo gli alunni della scuola primaria "Giovanni XXIII" di Zanè Cà Castelle hanno incontrato Nico Rigoni, Consigliere della Fondazione Città della speranza, che ha spiegato loro come è nata la Fondazione, quali obiettivi ha raggiunto e quali deve ancora perseguire. L'ospedale pediatrico, la torre di ricerca, i medici che vi operano sono opere nate da grandi sogni, poi realizzati, grazie alla solidarietà di tante persone sensibili ai problemi dei bambini. Anche noi nel nostro piccolo abbiamo voluto contribuire con un mercatino della solidarietà dove i bambini hanno prodotto dei lavoretti, poi venduti a genitori e parenti. È importante che i bambini capiscano e imparino il valore della solidarietà perché, come una sequenza ininterrotta di gocce può scavare il più duro granito, così la volontà, la solidarietà continua di molte persone, se accompagnata dalla fiducia, può infrangere le più solide barriere ed ottenere grandi risultati.

La capogruppo Barbiero Giovanna

GRAZIE AGLI AMICI DI STRAZZA STYLE FAMILY

Hanno presentato il nuovo cd intitolato "Dal Calieron", con il singolo "EL REGGAETON" video su youtube, che contiene 13 brani che toccano varie tematiche giornaliera, come una mattinata al mercato, la pasta con il tonno e tanti altri aspetti della vita di tutti noi. La musica spazia dal Reggae al Rap, dal Funk all'elettronica. Questo cd appoggia i bambini della Città della Speranza, perché l'obbiettivo della Strazza Style Family è di fare del bene divertendosi.



3° Memorial Enrico Maso

La manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Mirano e dalla Provincia ed è stata organizzata come di consueto, dall' USD Miranese, squadra in cui militava il giovane Enrico. Hanno coadiuvato e diretto l'evento Eustasio e Carla Maso che con l'aiuto e il supporto di molti amici hanno raccolto fondi a sostegno della Fondazione "Città della Speranza" Onlus. A tutti partecipanti è stato consegnato un cappellino in ricordo della giornata.

PROSSIMI EVENTI

Per problemi di spazio non possiamo elencarli tutti; vi suggeriamo di visitare il sito della Fondazione www.cittadellasperanza.org, troverete date, luoghi e referenti degli eventi a Sostegno dei progetti della Fondazione.



16° TORNEO GIOVANILE DI CALCIO "CITTÀ DELLA SPERANZA"
Malo, dal 4 al 12 giugno. Riservato alle categorie: PICCOLI AMICI e PULCINI.

Anche quest'anno i volontari della Fondazione, in collaborazione con l'US Petra Malo e con il Patrocinio del Comune di Malo, stanno organizzando il torneo giovanile di calcio. Il torneo avrà luogo presso l'impianto sportivo di Malo dal 4 al 12 giugno.

RUNFOR CHILDREN

È la nuova manifestazione che unisce sport e beneficenza per sostenere la Fondazione "Città della Speranza". L'anno scorso l'edizione di **Swim for Children** ha ottenuto un enorme successo. **Quest'anno**, per la nuova edizione è stata scelta la corsa per riuscire a coinvolgere un numero ancora più elevato di persone. **RunforChildren 2011** consisterà, infatti, in una staffetta, che si terrà a Padova il 17 e 18 giugno 2011. **RunforChildren 2011 avrà come scenario "Prato della Valle"**. Per l'occasione, il famoso polmone verde della Città sarà attrezzato con un anello di circa 200 metri che consentirà agli atleti di passarsi il testimone per 24 ore consecutive: dalle ore 20 di venerdì 17 giugno 2011 alle ore 20 di sabato 18 giugno 2011. **Ognuno di loro dovrà correre 100 metri**, in un tempo sufficiente a battere un altro "Guinness record" già esistente. Ed anche questa volta l'intero ricavato della manifestazione di sport e solidarietà sarà interamente devoluto a realizzare i progetti scientifici e sanitari dell'Istituto di Ricerca Pediatrica "Città della Speranza". www.runforchildren.it

5 x mille

Che cos'è?

Anche con la Tua dichiarazione dei redditi puoi sostenere i progetti della Fondazione "Città della Speranza" Onlus, donando il 5 per mille. Il 5 x mille è una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia perché possa essere destinata alle organizzazioni no-profit, per sostenere i loro progetti, quindi non Ti costa nulla, non è una tassa in più.

I risultati:

In quattro anni la Fondazione ha già ricevuto attraverso il 5 x mille 2.482.173,00-euro, grazie alle firme dei 73.355 contribuenti.

Gli obiettivi:

L'obiettivo della Fondazione in questo momento, è quello di completare i lavori della costruzione del Nuovo Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza che sta sorgendo a Padova e sostenere il finanziamento dei progetti di ricerca nel campo della oncematologia pediatrica.

ASSEMBLEA SOCI FONDAZIONE "CITTÀ DELLA SPERANZA" ONLUS

Sabato 16 aprile si è riunita presso la Sala Consiliare del Comune di Brendola l'Assemblea dei Soci della Fondazione.

Alla presenza dei Presidenti, Consiglieri, Soci, Revisori dei Conti e ospiti è stato presentato e approvato il bilancio al 31 dicembre 2010.

Riflessioni: I contributi dei privati/sostenitori in aumento dell'8,8 per cento, il ricavato del "5 per mille" s'impenna del 9,4 per cento, con la crescita del numero dei sottoscrittori passati dagli 11 mila e 500 del 2006 ai quasi 24 mila del 2010; incrementati i contributi delle manifestazio-

ni(+2,7 per cento) che si sono tenute nelle province di Vicenza e provincia(191), Padova e provincia (101) e Treviso e provincia (45): a queste ne vanno aggiunte altre 28 che si sono svolte nelle altre province del Veneto. Questi i numeri del bilancio 2010 (il risultato di gestione è stato di 1.664.170,80, con un andamento dei costi sostanzialmente immutato)della Fondazione Città della Speranza, presentati e approvati dai soci a Brendola, uno dei tanti Comuni della provincia di Vicenza gemellati con la Fondazione, e che ospitano a rotazione l'assemblea annuale.

Fondazione "Città della Speranza" Onlus - Bilancio		
Stato Patrimoniale al 31.12.2010 e al 31.12.2009		
ATTIVITÀ	2010	2009
Immobilizzazioni materiali/immater.	2.000.213,18	1.936.467,87
Immobilizzazioni in corso Torre Ricerca	7.243.737,56	1.370.207,12
Altri beni da eredità	11.439,11	11.439,11
Titoli d'investimento	2.838.972,97	3.234.197,70
Cassa contante e assegni	3.545,72	1.151,05
Banche	4.451.143,39	7.690.589,70
Conto corrente postale	41.290,87	22.453,81
Crediti a breve termine	253.930,62	262.564,84
Crediti per contributi da ricevere		136.279,01
Crediti per contr.da ric. 5 per Mille	786.928,37	718.639,14
Ratei attivi	2.051,84	19.549,39
Rimanenze Materiale Promozionale	6.953,58	
TOTALE ATTIVITÀ	€ 17.640.207,21	€ 15.403.538,74
PASSIVITÀ		
Fondo di Dotazione	4.622.034,63	4.621.533,63
Fondo Operativo	9.787.389,36	7.681.676,73
Fondo ammort.to	54.185,50	44.605,43
Fondo accantonamento TFR	45.578,72	14.552,10
Debiti a breve termine	1.425.439,00	864.714,28
Ratei passivi	41.409,16	70.743,94
TOTALE PASSIVITÀ	€ 15.976.036,37	€ 13.297.826,11
AVANZO ESERCIZIO	€ 1.664.170,84	€ 2.105.712,63
TOTALE A PAREGGIO	€ 17.640.207,21	€ 15.403.538,74
Conto di gestione	2010	2009
Contributi di ricevere 5 per Mille	786.928,37	718.639,14
Contributi	2.771.312,46	3.081.304,52
Contributi da manifestazioni da ricev.		136.279,01
Proventi da eredità		1.072,50
Proventi finanziari	81.175,07	139.157,27
Altri ricavi e proventi	2.657,08	18.256,86
Rimanenze Materiale Promozionale	6.953,58	
TOTALE PROVENTI	€ 3.649.026,56	€ 4.094.709,30
Costi per attività tipica	1.580.792,58	1.532.354,67
Costo personale amministrativo	48.290,42	33.824,96
Costi per iniziative e comunicazione	228.397,45	306.325,50
Spese amministrative	63.596,65	36.933,82
Ammortamenti	10.603,56	7.178,55
Oneri tributari e fiscali	27.849,65	25.190,22
Altri costi	7.630,00	5.000,00
Oneri straordinari	7.727,18	27.092,32
Altri costi per Torre di Ricerca	9.968,23	15.096,63
TOTALE COSTI	€ 1.984.855,72	€ 1.988.996,67
AVANZO ESERCIZIO	€ 1.664.170,84	€ 2.105.712,63

Come contribuire:

Per donare è sufficiente indicare nella casella riportante la dicitura: "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale...." nei modelli 730, 740, 760 e Unico.

Il codice fiscale della Fondazione è:

92081880285

Diventa protagonista della Ricerca
c/c postale 13200365
Intestato a: Fondazione "Città della Speranza" Onlus
5 x Mille
codice fiscale: **92081880285**
www.cittadellasperanza.org

Ricordiamo che tutte le manifestazioni che utilizzano il Logo della Fondazione dovranno essere autorizzate dai responsabili di zona previa comunicazione alla segreteria che provvederà a dare un numero di protocollo.

I NOSTRI CONTI

città della speranza

C/C POSTALE N. 13200365
Intestato a: Fondazione "Città della Speranza" Onlus

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA AG. SAN TOMIO DI MALO
IBAN: IT 97 I 05572 60480
CC0980174961

ANTONVENETA Sede di PADOVA
IBAN: IT 54 H 05040 12190
000002450185

ANTONVENETA Sede di ABANO TERME
IBAN: IT 92 P 05040 62321
000000757551

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO Sede di PADOVA
IBAN: IT 59 J 06225 12150
07400338433L

CREDITO TREVIGIANO AG. CASTELFRANCO VENETO
IBAN: IT 59 E 08917 61654
CC0193320333

UNICREDIT BANCA AG. BELLUNO
IBAN: IT 28 P 02008 11910
000019180540

la città della speranza

Sede:
Viale del Lavoro, 12
36030 Monte di Malo (Vicenza)
Telefono 0445 602972 - Fax 0445 584070

Dipartimento di Pediatria
Clinica di Oncematologia Pediatrica
Via Giustiniani - 35129 Padova
Telefono 049 8218033

Proprietario - esercente - editore:
Fondazione "Città della Speranza" Onlus
Dr. Andrea Camporese

Direttore Responsabile:
Marino Smiderle

Testi:
Collaboratori vari
Marino Smiderle
Segreteria di Malo

Fotografia:
Collaboratori vari
Archivio

Progetto grafico e impaginazione:
Sgaravato srl - Verona

Stampa:
AZ Color srl

Registrazione del Tribunale di Vicenza
Numero 1215 del 2.2.2010